

DETERMINA A.O. III - URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Reg. Generale N. 137 DEL 09/02/2023

Reg. Settoriale N. 46 / DTA3 del 09/02/2023

Il Dirigente: Amedeo D'Onghia

Responsabile del Procedimento: Delle Selve Pietro

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLE ALIQUOTE PER I CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE

PER L'ANNO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che**, con determinazione dirigenziale n. 73/2015 del 20.01.2015 è stato approvato il documento intitolato "Aggiornamento dei contributi di costruzione per l'anno 2015";
- **che**, in mancanza di altre e diverse disposizioni del Consiglio Comunale, nonché di specifiche determinazioni di competenza regionale, la delibera consiliare n. 10/06 dispone l'aggiornamento sistematico da parte del dirigente dell'A.O. IV Tecnica prima dell'inizio di ogni nuovo anno dei contributi di costruzione con proprio atto di determinazione, ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000;
- **che**, ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. 380/01 il contributo di costruzione è commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;
- **che**, per le ragioni espresse al paragrafo 6.2 del documento prot.n.33 del 24/10/06 approvato con delibera consiliare n. 10/06, la quota di contributo di costruzione relativa agli oneri di urbanizzazione, determinata sulla base delle disposizioni previste dal Titolo III della I.r. 12 febbraio 1979, n. 9, deve essere aggiornata

annualmente, ancorché la stessa, in assenza di variazioni delle previsioni urbanistiche, possa essere aggiornata con cadenza quinquennale (ai sensi dell'art.16, comma 6, del d.P.R. 380/01);

- **che**, la Regione Puglia con propria nota n.9389/c del 8.11.2006 ha chiarito che la quota di contributo relativa al costo di costruzione va determinato in base alla Del.G.R. n.449/2006 con specifico riferimento al costo base per l'edilizia agevolata e per ciascuna tipologia di intervento (nuova costruzione e recupero).
- **che**, la Regione Puglia, con successiva legge n. 1 del 1° febbraio 2007, ha meglio chiarito le modalità di determinazione del costo di costruzione come determinato nella detta circolare (art.2, comma 1) ed ha previsto al successivo comma 2 la facoltà per i comuni di applicare al costo base per l'edilizia agevolata una aliquota (in incremento o in riduzione) secondo quanto previsto dall'allegato A della legge in parola, "Criteri per il calcolo del contributo relativo al costo di costruzione" previa motivazione adeguata delle eventuali riduzioni o incrementi sia in relazione alle situazioni di bilancio comunale sia in relazione ai costi di costruzione effettivamente praticati in loco:
- **che** la L.R. n.1 del 1° febbraio 2007 ha altresì specificato (art.2, comma 3) che in assenza di apposite deliberazioni della Giunta Regionale che provvedano ad adeguare il costo di costruzione, il costo medesimo, così come determinato con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n°449 del 4 aprile 2006, è adeguato annualmente dai comuni in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT;
- che al fine del calcolo della quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, non essendoci variazioni a quanto disposto dall'art.23 della L.R. n.6/79 Tabella B/1 in merito alla determinazione del costo base di urbanizzazione per l'edilizia residenziale, commerciale o direzionale e per gli impianti turistici e le attrezzature di soggiorno temporaneo, il costo base (Tabella 1) è stato determinato mediante interpolazione lineare tra i valori corrispondenti tra gli indici di fabbricabilità territoriale previsti dal P.R.G. (mc/mq) e quelli previsti dai contesti territoriali (mq/mq) individuati nelle previsioni programmatiche del Piano Urbanistico Generale approvato con delibera di C.C. n. 68 del 22.10.2010 e pubblicato sul B.U.R.P. n.167 del 04.11.2010, così come adeguato al PPTR con Delibera di C.C. n, 19 del 12.05.2020, per ciascuna zona omogenea dallo strumento urbanistico medesimo;

CONSIDERATO:

- **che,** l'Istituto nazionale di statistica ha fornito l'ultimo aggiornamento del costo di costruzione di un fabbricato residenziale a novembre 2022;
- **che**, pertanto, il calcolo degli aggiornamenti da gennaio 2015 (data dell'ultimo aggiornamento costo di costruzione) a novembre 2022 (data dell'ultimo aggiornamento ISTAT) è stato condotto mediante il software fornito dall'ISTAT all'indirizzo http://rivaluta.istat.it, dove si è rilevata una variazione dall'indice nel periodo indicato pari al 1,4%.
- **che**, i costi base aggiornati sono i seguenti:
- Nuova edificazione;

Costo base (C.B.N.) €/mq 753,59

Recupero del patrimonio edilizio esistente;

Costo base recupero primario (C.B.P.) €/mg 451,64

Costo base recupero secondario (C.B.S.) €/mq 263,88

- **che**, in relazione alle modifiche apportate dalla legge 244/07 al d.P.R. 327/01, il costo unitario delle aree da monetizzare deve essere determinato con riferimento al valore venale delle stesse:
- che nulla è stato innovato rispetto all'indennità di espropriazione per le aree non edificabili.

RITENUTO, necessario procedere all'aggiornamento dei contributi per l'anno 2023, sulla base delle variazioni dell'Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale come determinato dall'ISTAT:

VISTI:

- la legge della Regione Puglia 12 febbraio 1979, n. 6, e s.m.i.;
- il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico dell'edilizia);
- la deliberazione di Giunta Regionale n.449 del 4 aprile 2006;
- la legge della Regione Puglia 1 febbraio 2007, n. 1;
- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- la legge 244/07.

per i motivi in premessa:

DETERMINA

- DI APPROVARE l'allegato documento "Aggiornamento delle aliquote per i contributi di costruzione per l'anno 2023", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. DI APPROVARE i seguenti costi base di costruzione:
 - a. Nuova edificazione

Costo base (C.B.N.)

€/mg 753,59

- b. Recupero del patrimonio edilizio esistente
 - Costo base recupero primario (C.B.P.) €/mg 451,64
 - Costo base recupero secondario (C.B.S.)

€/mg 263,88

- 3. DI DISPORRE che, al fine del calcolo della quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, non essendoci variazioni a quanto disposto dall'art.23 della L.R.n.6/79 Tabella B/1 in merito alla determinazione del costo base di urbanizzazione per l'edilizia residenziale, commerciale o direzionale e per gli impianti turistici e le attrezzature di soggiorno temporaneo, il costo base (Tabella 1) è stato determinato mediante interpolazione lineare tra i valori corrispondenti tra gli indici di fabbricabilità territoriale previsti dal P.R.G. (mc/mq) e quelli previsti dai contesti territoriali (mq/mq) individuati nelle previsioni programmatiche del Piano Urbanistico Generale approvato con delibera di C.C. n. 68 del 22.10.2010 e pubblicato sul B.U.R.P. n.167 del 04.11.2010, così come adeguato al PPTR con Delibera di C.C. n, 19 del 12.05.2020, per ciascuna zona omogenea dallo strumento urbanistico medesimo.;
- **4. DI DISPORRE** che per l'anno 2023 vigono le tariffe aggiornate degli oneri di urbanizzazione, come indicato nelle tabelle allegate al presente provvedimento, e del costo di costruzione;
- 5. DI DISPORRE giusto comma 1 e 2 dell'art.16 del D.P.R. n.380/01, l'applicazione delle aliquote aggiornate per il 2023.

II Dirigente Ing. Amedeo D'ONGHIA

modificazioni ed integrazioni, recante: 'Codice dell'Amministrazione Digitale'.

Monopoli, 09/02/2023

Il Dirigente D'ONGHIA AMEDEO / InfoCamere S.C.p.A. (firmato digitalmente)